

**Bilancio 2023**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a vertical line and a flourish, located in the bottom right corner of the page.

## Indice

<b>1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO</b> .....	3
1.1 Organi del Fondo .....	3
1.2 Sede del Fondo .....	8
1.3 Struttura organizzativa interna.....	8
1.4 Service Amministrativo.....	11
1.5 Depositario del Fondo.....	11
1.6 Gestori finanziari .....	11
1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite.....	11
1.8 Revisione legale dei conti.....	11
1.9 Funzione di gestione dei rischi .....	12
1.10 Revisione interna.....	12
<b>2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO</b> .....	13
2.1 Rinnovo organi societari.....	13
2.2 Modifiche Statutarie e regolamentazione interna del Fondo.....	13
2.3 Service amministrativo .....	14
2.4 Politica di investimento.....	15
2.5 Politica di investimento sostenibile.....	15
2.6 Attività delle Funzioni Fondamentali.....	16
2.7 Privacy e sicurezza .....	17
2.8 Whistleblowing.....	17
2.9 Attività istituzionale.....	18
2.10 Analisi dei canali di comunicazione.....	19
2.11 Andamento delle adesioni.....	20
<b>3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	23
3.1 La gestione finanziaria .....	23
3.1.1 Investimento Sostenibile.....	39
3.2 La gestione amministrativa .....	40
3.3 La gestione previdenziale .....	41
<b>4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	42
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	43

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e Signori Delegati,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023 di Fondoposte.

### **1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO**

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale, costituito il 31/07/2002 nella forma di associazione senza scopo di lucro ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Possono aderire a Fondoposte i dipendenti nei cui confronti si applica il CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A., assunti:

- a tempo pieno;
- a tempo parziale;
- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto di apprendistato;
- con contratto a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi.

Fondoposte svolge la propria attività avvalendosi di una struttura interna, del Service Amministrativo, del Depositario oltre che del supporto delle specifiche consulenze di seguito descritte. La gestione del patrimonio è affidata a società di gestione selezionate ai sensi della normativa vigente. Per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita è stipulata una apposita convenzione con una compagnia di assicurazione. Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

#### **1.1 Organi del Fondo**

**Assemblea dei Delegati:** è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di Fondoposte o di altre liste presentate da soci lavoratori, sempreché sottoscritte

da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria.

- L'Assemblea in seduta ordinaria:

- a) approva il bilancio annuale;

- b) elegge i Consiglieri di amministrazione e i componenti del Collegio dei Sindaci;

- c) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il compenso dei Sindaci e quello eventuale degli Amministratori;

- d) su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, delibera sull'attribuzione e sulla revoca della funzione di revisione legale dei conti a soggetti esterni - revisore legale dei conti o società di revisione iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze – e sull'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti L'Assemblea determina il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri di adeguamento di questo nel corso del mandato;

- e) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci e sulla loro eventuale revoca;

- f) delibera su ogni altra questione sottoposta al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

- L'Assemblea in seduta straordinaria delibera in materia di:

- a) modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;

- b) scioglimento e procedure di liquidazione del Fondo, relative modalità e nomina dei liquidatori.

Dal 5 al 20 giugno 2023 si sono tenute le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati i cui componenti si sono insediati il 20 luglio 2023 e resteranno in carica quattro anni.

**Consiglio di Amministrazione:** è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro). Al CDA sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione di quanto previsto dallo Statuto.

Esso ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Nell'art. 20 dello Statuto, a cui si rimanda, sono elencati i compiti attribuiti all'organo di amministrazione e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad essi è affidato il compito di deliberare le politiche in relazione alla gestione dei rischi, alla revisione interna e alle attività esternalizzate; delibera sulle scelte di investimento, e definisce i prospetti della composizione e del valore del patrimonio.



L'organo di amministrazione del Fondo pensione ha la responsabilità ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle norme europee direttamente applicabili e nei confronti degli Amministratori si applicano gli articoli 2391, 2392, 2393, 2394, 2394-bis, 2395 e 2396 e 2629 bis del codice civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.

Il 10/05/2023 si sono insediati i nuovi organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2023-2025, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 20 aprile 2023. L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Antonio Nardacci (Presidente)	nato a Napoli (NA) il 16/06/1964, eletto dai lavoratori
Antonio Nervi (Vice Presidente)	nato a Roma (RM) il 01/11/1954, eletto dalle aziende
Ilaria Giorgia Calabritto	nata a Roma (RM) il 16/04/1977, eletta dalle aziende
Andrea Carpentieri	nato a Roma (RM) il 09/03/1970, eletto dalle aziende
Fabrizio Ferrario	nato a Arona (NO) il 25/09/1971, eletto dalle aziende
Rocco Antonio Laganà	nato a Reggio Calabria (RC) il 09/11/1957, eletto dai lavoratori
Claudio Lettieri	nato a Roma (RM) il 19/01/1971, eletto dalle aziende
Alberto Luchini	nato a Milano (MI) il 06/06/1981, eletto dalle aziende
Giuseppe Marinaccio	nato a Foggia (FG) il 15/12/1960, eletto dai lavoratori
Stefano Paolo Masera	nato a Roma (RM) il 06/08/1981, eletto dalle aziende
Salvatore Antonio Muscarella	nato a Vallelunga Pratameno (CL) il 19/01/1959, eletto dai lavoratori
Nicola Oresta	nato a Palo del Colle (BA) il 20/08/1958, eletto dai lavoratori
Vito Romaniello	nato a Potenza (PZ) il 21/12/1960, eletto dai lavoratori
Fabio Scurpa	nato a Roma (RM) il 12/07/1964 , eletto dai lavoratori

**Presidente e Vicepresidente:** sono eletti dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente e a turno, tra i propri componenti rappresentanti le imprese e quelli rappresentanti i lavoratori.

Il Presidente, in particolare:

- ha la legale rappresentanza del Fondo e sta per esso in giudizio;
- sovrintende al funzionamento del Fondo;
- convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte da tali Organi;
- salvo diversa delega del Consiglio, tiene i rapporti con gli Organismi esterni e di vigilanza; in particolare trasmette alla COVIP ogni variazione o innovazione della fonte istitutiva corredata da nota nella quale sono illustrate le modifiche apportate;
- svolge ogni altro compito previsto dallo Statuto o che gli venga attribuito dal Consiglio.

In caso di impedimento del Presidente, i relativi poteri e funzioni statutarie sono esercitati dal Vice Presidente.

#### **Comitato etico e Commissioni consiliari**

##### Comitato Etico

Il Comitato Etico è l'ente deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico, contenente il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Fondoposte assume espressamente nei confronti di ogni soggetto portatore di interesse con il quale il Fondo si trovi ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

Il Comitato Etico è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Collegio dei Sindaci e Responsabile della Funzione di Revisione Interna.

##### Commissioni

Le Commissioni di seguito dettagliate sono state istituite allo scopo di favorire il Consiglio di Amministrazione nell'adozione di scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo.

Le Commissioni sono composte dal Presidente, dal Vicepresidente e, sulla base delle specifiche competenze ed esperienze professionali, da due consiglieri, in rappresentanza delle aziende associate e due consiglieri in rappresentanza dei lavoratori nominati dal Consiglio di Amministrazione nel pieno rispetto del principio di pariteticità.

Alle riunioni partecipa di diritto il Direttore Generale e, in relazione alle tematiche da trattare, i Responsabili di Area.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, le Commissioni possono anche adire professionisti esterni che abbiano specifiche competenze tecniche in relazione e determinati argomenti da trattare (es: le funzioni fondamentali, Advisor finanziario, ecc..).

Delle riunioni delle Commissioni viene redatto un verbale che viene conservato agli atti del Fondo messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Quanto al loro funzionamento, le Commissioni formulano le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione svolgendo compiti meramente istruttori e consuntivi come di seguito dettagliati:

a. Commissione Organizzativa

La Commissione Organizzativa non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nelle determinazioni inerenti le scelte in materia di gestione organizzativa e amministrativa del Fondo nonché di informazione e comunicazione da effettuare nei confronti degli Associati;

b. Commissione Finanziaria

La Commissione finanziaria non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nelle determinazioni in materia di gestione finanziaria;

c. Commissione Rischi e Sostenibilità

La Commissione Rischi e Sostenibilità non ha deleghe operative permanenti e, in sede istruttoria e consuntiva, ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIGR) e della sostenibilità, nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche in materia di gestione dei rischi e sostenibilità).

**Collegio dei Sindaci:** è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico.

Il Collegio dei Sindaci dura in carica per un massimo tre esercizi. Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che nell'esercizio precedente hanno ricoperto presso il Fondo la carica di Amministratore. Ai sensi dell'art.24 dello Statuto, cui si rimanda, il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento. I componenti dell'organo di controllo sono responsabili in solido con gli Amministratori per i fatti o le omissioni di questi che abbiano causato un danno al

Fondo, quando il danno non si sarebbe prodotto qualora avessero vigilato in conformità agli obblighi della loro carica.

Nei confronti dei Sindaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.

L'attuale Collegio dei Sindaci in carica per il triennio 2023-2025 è così composto:

Carlo Sauve (Presidente)	nato a Roma (RM) il 09/07/1960, eletto dalle aziende
Paola Fois	nata a Cagliari (CA) il 31/05/1963, eletto dalle aziende
Raffaele Mobilia	nato a Napoli (NA) il 17/10/1984, eletto dai lavoratori
Massimiliano Pastore	nato a Roma (RM) il 31/12/1968, eletto dai lavoratori
Salvatore Carta (supplente)	nato a Illorai (SS) il 05/02/1958, eletto dai lavoratori
Daniela Maiorino (supplente)	nata a Roma (RM) il 19/12/1964, eletta dalle aziende

### 1.2 Sede del Fondo

La sede legale ed amministrativa del Fondo è in Via Barberini 68, Roma.

L'immobile presso il quale è stabilita la sede è di proprietà del Fondo ed il valore è registrato a bilancio per un importo, al netto dell'ammortamento, pari ad euro 2.224.253,00.

### 1.3 Struttura organizzativa interna

La struttura organizzativa del Fondo, improntata sul principio di proporzionalità, è individuata in modo tale da permettere di avere un sistema chiaro ed appropriato nel riparto dei compiti e delle responsabilità tra tutti i vari soggetti operanti per il Fondo evitando sovrapposizioni. Le risorse del Fondo sono in possesso di preparazione professionale, livello di conoscenze ed esperienze adeguati alle mansioni affidate.

L'attuale assetto organizzativo del Fondo, oltre al Direttore Generale che presiede il corretto svolgimento delle attività del Fondo, prevede quattro aree:

- Area Gestione Iscritti;
- Area Finanza;
- Area Affari Generali



- Area Normativa e Legale

La suddivisione del personale interno, per aree operative e responsabilità, è periodicamente aggiornata dal CDA e portata a conoscenza dei dipendenti mediante affissione nella bacheca presso la sede del Fondo.

Ciascuna Area di attività è coordinata da un Responsabile che supporta il Direttore nel realizzare e attuare le decisioni dell'organo di amministrazione, nella gestione delle risorse, nella ottimizzazione delle procedure operative e nella definizione degli interventi di formazione professionale.

I. Direttore Generale

Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione.

Supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

**Il Direttore Generale** del Fondo è **Vittorino Metta**, nato a Taranto il 30/01/1968.

II. Area Finanza

L'Area Finanza è composta da quattro risorse ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nella definizione della politica di investimento, nell'assunzione delle scelte in materia di gestione finanziaria e nella relativa attuazione.

L'Area Finanza, oltre a svolgere le attività previste dalla Delibera Covip 16 Marzo 2012, supporta il DG nella gestione degli adempimenti amministrativi e contabili, ivi inclusi quelli connessi alla redazione del Bilancio, e nei rapporti con la società di revisione legale dei conti.

Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Finanza cura i rapporti con i soggetti coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie del Fondo (gestori finanziari, depositario, service amministrativo, advisor) e assicura il corretto funzionamento dei flussi informativi tra di essi.

III. Area Gestione Iscritti

L'Area Gestione Iscritti è composta da nove risorse, di cui due a tempo determinato, ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nell'espletamento dei compiti connessi alla gestione delle richieste degli aderenti relative all'adesione, alla contribuzione ed alla fase di liquidazione. A tal fine si occupa di gestire la corrispondenza in entrata e in uscita degli aderenti o potenziali aderenti al Fondo che pervengono dai canali di comunicazione individuati dal

Fondo (mail; pec; posta ordinaria; area riservata, sito web). Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Gestione Iscritti cura i rapporti con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio ed individuare le misure di ottimizzazione da assumere.

#### IV. Area Affari Generali

L'Area Affari Generali, composta da tre risorse, ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo e la Direzione nell'espletamento dei compiti connessi alla gestione dell'organizzazione ed amministrazione del Fondo, ivi compresa la sicurezza sul luogo di lavoro e la manutenzione della sede. L'Area Affari Generali, al cui responsabile è attribuita la responsabilità dei sistemi IT del Fondo, gestisce, in collaborazione con il System Integrator, il corretto funzionamento e lo sviluppo del sistema informativo del Fondo curandone la manutenzione, l'aggiornamento, l'evoluzione ed i presidi di sicurezza a tutela dello stesso. L'Area Affari Generali, in coordinamento con la Direzione ed in coerenza con il piano di comunicazione elaborato dal Consiglio di Amministrazione, gestisce i canali di comunicazione del fondo e i rapporti con la società di comunicazione.

L'Area Affari Generali, in collaborazione con lo Studio di consulenza del lavoro, supporta la Direzione negli adempimenti relativi alla gestione del personale verificando l'applicazione della normativa in materia di rapporto di lavoro, compresi gli adempimenti in materia di privacy e sicurezza, delle relative disposizioni del CCNL e del regolamento aziendale.

Per lo svolgimento dei compiti affidati, il Responsabile dell'Area Affari Generali cura i rapporti con i fornitori interessati e con il Service Amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio ed individuare le misure di ottimizzazione da assumere.

#### V. Area Normativa e Legale

L'Area Normativa e Legale, la cui responsabilità è attribuita ad interim al Direttore Generale, è composta da una risorsa ed ha il compito di supportare gli organi di amministrazione e controllo nell'analisi e nell'aggiornamento della documentazione istituzionale del Fondo in conformità alla normativa di settore di primo e secondo livello tempo per tempo vigente e/o decisioni e regolamentazioni interne. Supporta inoltre il DG in merito alle valutazioni di carattere legale di specifiche tematiche operative segnalate dai Responsabili di Area e nella predisposizione della contrattualistica del Fondo; nella gestione e aggiornamento documentazione Privacy; nella valutazione di reclami pervenuti da associati e/o studi legali al fine di gestire eventuali contenziosi e nella gestione dei rapporti con le autorità giudiziarie e i consulenti legali con cui il Fondo collabora.



#### **1.4 Service Amministrativo**

Il Service Amministrativo coadiuva il Fondo in tutte le attività di tipo contabile ed amministrativo. Fino al 31/3/2024 l'incarico è affidato a Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l. Dal 01/04/2024 l'incarico è affidato a Previnet Spa ed ha durata quinquennale.

#### **1.5 Depositario del Fondo**

Depositario del Fondo è BNP Paribas SA e si occupa, in particolare, di:

- o custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- o raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- o accreditare agli associati le prestazioni erogate dal Fondo;
- o provvedere al regolamento delle operazioni di negoziazione dei titoli acquistati ed alla gestione dei flussi derivanti da cedole, dividendi, ecc.;
- o controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo.

L'incarico di Depositario ha scadenza 13/09/2027.

#### **1.6 Gestori finanziari**

La gestione delle risorse del comparto Bilanciato è affidata ai Gestori: Eurizon Capital Sgr S.p.A., Anima Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), Pimco Europe GmbH, AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners (Ireland) Limited. Le convenzioni di gestione del comparto Bilanciato hanno scadenza il 30/09/2024; la convenzione di gestione stipulata con LGT CP ha scadenza 31/12/2034.

La gestione delle risorse del comparto Garantito è affidata a Generali Asset Management S.p.A. SGR, la cui convenzione di gestione ha scadenza il 31/5/2029.

#### **1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite**

Fondoposte, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, ha stipulato una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia la cui scadenza è fissata al 30/06/2025.

#### **1.8 Revisione legale dei conti**

L'Assemblea dei Delegati, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, nella riunione del 30/04/2023, ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2023-2025, a KPMG S.p.A. con sede legale in via Vittor Pisani, 31 – 20124 Milano.

## **1.9 Funzione di gestione dei rischi**

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato in regime di esternalizzazione la responsabilità della Funzione di Gestione dei rischi, per il triennio 2023-2025, a Deloitte Risk Advisory S.r.l. i cui compiti e attribuzioni sono stati conferiti ai sensi dell'art. 5-ter del D.lgs. 252/2005. In particolare, la società Deloitte Risk Advisory S.r.l. supporta il Fondo nei controlli di 2° livello (SCI) e a tal fine classifica, misura e monitora i rischi rilevanti sia per il Fondo sia per gli associati.

La Funzione di Gestione dei Rischi, inoltre, concorre alla definizione della Politica di gestione dei rischi e della valutazione interna del rischio ed è inoltre coinvolta nella definizione dei contenuti delle altre politiche interne al fondo per le proprie aree di competenza. La Funzione di Gestione dei Rischi riporta al Direttore Generale e fornisce a questi supporto tecnico-specialistico allo stesso nella valutazione dei rischi, nella sua funzione di garanzia nei confronti degli iscritti e nello svolgimento del suo ruolo di responsabile dei processi di lavoro e dell'attuale organizzazione del Fondo. Al contempo la Funzione di Gestione dei Rischi collabora con le altre aree e funzioni fondamentali del Fondo. La Funzione di Gestione dei Rischi fornisce le proprie risultanze anche al CDA e comunica alla COVIP se l'organo, al quale ha trasmesso le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di attività, non intraprende azioni correttive adeguate e tempestive nei casi in cui il fondo non ottemperi ad un requisito legale significativo e quando violi la legge, i regolamenti o le disposizioni amministrative applicabili al fondo.

## **1.10 Revisione interna**

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato in regime di esternalizzazione la responsabilità della funzione di Revisione interna, per il triennio 2023-2025, a Ellegi Consulenza S.p.A. i cui compiti e attribuzioni sono stati conferiti ai sensi dell'art. 5-quater del D.lgs. 252/2005.

In particolare, la Funzione di Revisione Interna svolge i controlli di 3° livello e, dunque, verifica sulla correttezza dei processi interni e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo. Inoltre, ha il compito di valutare e monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di governo del fondo, nonché di tutte le attività esternalizzate inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività. Altresì, verifica l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità (ICT audit) e, in tale ambito, valuta anche il piano di emergenza del fondo e dei fornitori.

L'art. 5 quater attribuisce alla Funzione di Revisione Interna il compito di verificare, di concerto con l'organo di controllo, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

La sua finalità è quella di assistere il Fondo nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso la valutazione e il miglioramento dei processi di controllo.

## **2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO**

### **2.1 Rinnovo organi societari**

L'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 20/04/2023 ha nominato i componenti degli organi di amministrazione e controllo per il triennio 2023-2025. I nuovi organi di amministrazione e controllo si sono insediati il 10/05/2023.

Dal 5 al 20 giugno 2023 si sono tenute le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati i cui componenti si sono insediati il 20/07/2023 e restano in carica quattro anni.

### **2.2 Modifiche Statutarie e regolamentazione interna del Fondo**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01/02/2024, al fine di adeguare le disposizioni Statutarie alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, ha deliberato la modifica dello Statuto come di seguito indicato:

#### Articolo 1 - Denominazione, fonti istitutive, durata, sede e recapiti

Al comma 1, dopo la frase "...in attuazione del contratto collettivo nazionale stipulato in data 11 gennaio 2001 tra Poste Italiane S.p.a. e le OOSS firmatarie" è stato eliminato il un punto e virgola ed inserita la congiunzione "e".

#### Art. 5 – Destinatari e tipologie di adesione

Al comma 2, è stata inserita la seguente previsione: "L'adesione al Fondo può avvenire con modalità esplicite di cui all'art. 34 o tramite il tacito conferimento del TFR."

Al comma 3, è stata inserita la lettera a) ed eliminati i comma 5 e 6.

#### Art. 8 – Contribuzione

Al comma 5, è stata inserita la seguente previsione: "L'aderente può effettuare versamenti volontari una tantum, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai precedenti commi 3) e 4)."

Al comma 10, è stata inserita la seguente previsione: "I contributi dovuti dal lavoratore iscritto, sia ordinario, sia per la variazione prevista dal precedente comma 3, saranno trattenuti mensilmente e versati al Fondo unitamente ai contributi a carico della "Azienda", ogni tre mesi (aprile, luglio, ottobre e gennaio) entro i termini previsti per il versamento dei contributi previdenziali; analoga periodicità di versamento sarà adottata per l'importo della quota di Trattamento di Fine Rapporto."

E' stato aggiornato l'ordine numerico dei commi.

#### Art. 16 - Assemblea dei Delegati – Attribuzioni

È stato re-inserito il comma 3 con la seguente previsione: "L'Assemblea in seduta straordinaria delibera in materia di:

- a) modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- b) scioglimento e procedure di liquidazione del Fondo, relative modalità e nomina dei liquidatori"

#### Articolo 20 – Consiglio di Amministrazione – Attribuzioni

Al comma 2, è stata eliminata la previsione di cui alla lettera c) e, conseguentemente, riordinato l'ordine alfabetico del comma;

Al comma 2, lett. l., dapprima lett. m., dopo la parola "Definisce..." è stato aggiunto "il Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse"

Articolo 21 – Consiglio di Amministrazione – Modalità di funzionamento e responsabilità

Al comma 6, è stato riportato il riferimento alla lett. t1), dapprima u.1

Al comma 10, è stato riportato il richiamo all'art. 2396 c.c..

Articolo 23 – Collegio dei Sindaci - Criteri di costituzione

Al comma 9, dopo la parola “Presidente...” è stato aggiunto “che, all'atto della nomina, deve risultare appartenente alla componente che non ha espresso il Presidente del Fondo”.

Articolo 24 – Collegio dei Sindaci – Attribuzioni

Al comma 1, ultimo periodo, è stato aggiunto “Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio dei sindaci si scambia tempestivamente le informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti”.

Articolo 25 - Collegio dei Sindaci - Modalità di funzionamento e responsabilità

Al comma 2, eliminato il richiamo al comma 5 dell'art.21.

Lo Statuto di Fondoposte, in vigore da 5 febbraio 2024, è disponibile sul sito internet del Fondo alla sezione documenti. Sul sito internet sono altresì disponibili il Documento sul sistema di governo ed il Documento sulla Politica di Investimento che, unitamente a tutti i documenti relativi alla regolamentazione interna del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare.

### **2.3 Service amministrativo**

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nella riunione del 20/06/2023, ha deliberato la risoluzione anticipata del contratto per l'affidamento dei servizi amministrativi e contabili sottoscritto con Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l. (di seguito “Afast”) a far data dal 31/03/2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha informato l'Assemblea dei Delegati, riunitasi il 20/07/2023, della decisione di risolvere il contratto con Afast condividendo la scelta di avviare la ricerca di un nuovo service in conseguenza di una valutazione - supportata dalle funzioni di Revisione interna e Gestione del rischio – che ha rilevato come fosse necessaria una diversa infrastruttura informatica, su alcune specifiche attività del Service, al fine di realizzare gli obiettivi di sviluppo dell'offerta previdenziale che Fondoposte intende perseguire nel prossimo futuro.

Successivamente, all'esito della prevista procedura di selezione, l'organo di amministrazione ha deliberato, in data 25/07/2023, l'affidamento del servizio al nuovo service amministrativo Previnet Spa a far data dal 01/04/2024. Conseguentemente sono stati sottoscritti sia con Afast che con Previnet specifici accordi con lo scopo di consentire la migrazione dei flussi di dati dal fornitore uscente *Accenture* al nuovo fornitore individuato *Previnet*. È stato inoltre affidato a Deloitte Risk Advisory l'incarico di supportare il Fondo nella gestione del progetto di migrazione al fine di gestire, monitorare e mitigare i rischi connessi a tale attività.

## 2.4 Politica di investimento

Nella riunione del 29 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, ha effettuato una verifica della politica di investimento per valutare, a seguito del mutato scenario economico e finanziario di riferimento, eventuali interventi di ottimizzazione. Dall'analisi è emerso un ringiovanimento dell'attuale popolazione di aderenti evidenziando, tra l'altro, come numerosi iscritti al Fondo presentano un orizzonte temporale al pensionamento diverso da quello previsto dagli attuali comparti. Per tale motivo sono stati avviati degli approfondimenti per valutare l'ipotesi di ampliamento dell'offerta previdenziale, che affiancherebbe agli attuali comparti uno di accumulo per i più giovani, uno di uscita per i più anziani e l'introduzione di uno o più percorsi life-cycle. Il Consiglio di Amministrazione Fondoposte, ha comunque convenuto di calendarizzare al termine della migrazione con il nuovo service amministrativo, ulteriori approfondimenti sui profili tecnici derivanti dall'introduzione dei due nuovi comparti e dei percorsi life cycle. Durante la riunione del 22 novembre 2023, è stata pertanto deliberata la proroga della data di scadenza delle Convenzioni di gestione del comparto Bilanciato, dal 31/5/24 al 30/9/24, ritenendo prioritario concludere la transizione ai sistemi informativi di Previnet e consolidare l'operatività del nuovo service amministrativo. Nella riunione del 18 Dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dando seguito alle precedenti delibere, ha affidato ulteriori 35 milioni al gestore del mandato in FIA di Private equity e Private debt incrementando l'importo massimo investibile da 130 a 165 milioni. Tale delibera è stata effettuata per allineare maggiormente l'esposizione degli investimenti alternativi al target di investimento stabilito in DPI pari al 10%. Considerato che il programma di investimenti in Private Asset si sta sviluppando in coerenza con gli obiettivi di rendimento attesi, è stata evidenziata l'opportunità di affidamento di queste somme all'attuale gestore, anche in considerazione degli importi ridotti da allocare e per una più tempestiva ed efficiente gestione degli investimenti.

Le deliberazioni intervenute nel corso del 2023 in tema di gestione finanziaria, così come previsto dalle indicazioni di COVIP con Delibera del 16 marzo 2012 e con la Delibera del 29 luglio 2020, sono state rendicontate all'interno del Documento sulla politica di investimento. Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Fondoposte intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Come previsto dalla normativa di settore il DPI è pubblicato sul sito web del Fondo.

## 2.5 Politica di investimento sostenibile

Nel confermare la centralità e l'importanza per Fondoposte delle tematiche sulla sostenibilità, nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha dato continuità alle diverse attività intraprese nel corso del

precedente esercizio. Il Fondo ha proseguito con l'attività di engagement allargando il contributo a livello associativo integrandolo con l'attività di dialogo diretta con le singole società, sia con incontri dedicati ma anche proponendosi come capofila all'interno di Gruppo di Engagement. Inoltre, è stato esercitato il diritto di voto partecipando ad alcune assemblee societarie di emittenti italiani in merito all'approvazione del bilancio e della ripartizione degli utili e sulle politiche di remunerazione adottate. La scelta dei titoli effettuata dal Consiglio di Amministrazione deriva dall'applicazione dei criteri stabiliti dalla Politica e si è basata sia sull'ammontare dell'investimento presente in portafoglio, che sulla capitalizzazione delle stesse società al fine di identificare quelle in cui il peso era più significativo. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha proseguito con l'attività di monitoraggio dei rischi ESG del portafoglio in gestione, con il supporto dell'Advisor di sostenibilità, al fine di verificare il rispetto dei requisiti stabiliti nella Politica di Investimento Sostenibile. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 220/2022 che prevede Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, il Fondo ha condiviso con i Gestori finanziari e con il Depositario ulteriori presidi di controllo al fine di assicurare il rispetto della norma, monitorando costantemente i propri investimenti.

Come previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia, al bilancio è allegata l'Informativa sulla sostenibilità dove sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288.

## **2.6 Attività delle Funzioni Fondamentali**

Funzione di Gestione dei rischi. Al fine di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo del Fondo, consolidando il ruolo della Funzione di Gestione dei Rischi e sviluppando sinergie con le altre funzioni coinvolte, la Funzione nell'ambito del piano delle attività previste per l'esercizio 2023, ha provveduto ad aggiornare la valutazione dei rischi al fine di verificare l'andamento ad un anno di distanza dalla precedente valutazione, tenuto conto del piano degli interventi definito per l'esercizio con particolare riguardo ai rischi ESG ed ai rischi IT. La funzione è stata inoltre interessata in merito all'emissione di pareri/chiarimenti, per le tematiche di competenza, in relazione a specifiche richieste del Fondo quali, in particolare, sulla modifica dell'outsourcer dei servizi amministrativi e contabili e sulla revisione del MOP e delle politiche interne del Fondo.

Funzione di Revisione interna. In coerenza con il piano delle verifiche di audit approvato dal consiglio di Amministrazione la funzione ha effettuato nel corso del 2023 le previste attività di audit al fine di verificare il complessivo funzionamento del sistema dei controlli interni del Fondo. In vista della prevista attività migrazione del service amministrativo, inoltre, la funzione di revisione interna ha



avviato specifiche attività straordinarie di controllo finalizzate alla verifica della corretta esecuzione delle attività di trasferimento dei flussi informativi anagrafici e contabili al service subentrante.

Il Fondo ha altresì tenuto riunioni congiunte con entrambe le Funzioni fondamentali e con il Collegio dei Sindaci al fine di condividere il flusso informativo tra i soggetti interessati e condividere le azioni di miglioramento del sistema dei controlli interni.

## **2.7 Privacy e sicurezza**

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Protection Trade S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di DPO (Data Protection Officer) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento europeo UE 2016/679, D.lgs. 196/01 s.m.i. e Provvedimenti dell'autorità Garante in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2023 il Fondo ha provveduto ad aggiornare il Registro delle attività di trattamento, in cui sono riportati tutte le misure di sicurezza ed i trattamenti effettuati dal Fondo in tema di adempimenti privacy dei dipendenti e degli organi sociali.

Nel 2023 il Fondo ha erogato uno specifico corso di formazione per i propri lavoratori finalizzato ad un aggiornamento sulla normativa sul trattamento dei dati personali e sul cyber risk.

Per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni il Fondo si avvale, in qualità di RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione), della collaborazione della Dott.ssa Elisa Fasano. Nel corso del 2023 il Fondo ha provveduto, in particolare, all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio, delle nomine e della formazione per il personale dipendente.

## **2.8 Whistleblowing**

In ottemperanza alle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, in attuazione della Direttiva Europea 2019/1937, Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22/11/2023, ha deliberato l'adozione di una "Procedura per la segnalazione delle condotte illecite – Whistleblowing" che reca indicazioni in ordine alla segnalazione nonché alle forme di tutela del segnalante previste dalla legge.

Tutte le informazioni attinenti al processo di segnalazione degli illeciti e le tutele ivi previste per il segnalante sono dettagliatamente specificate nella "Procedura per la segnalazione delle condotte illecite – Whistleblowing" disponibile sul sito internet del Fondo.

## 2.9 Attività istituzionale

### Assofondipensione

Fondoposte, in qualità di socio di Assofondipensione, associazione dei Fondi Pensione Negoziati costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ha partecipato, nel corso del 2023, ai lavori dei comitati tecnici che hanno riguardato, in particolare, l'analisi degli adempimenti normativi conseguenti al recepimento dei Regolamenti UE in materia di sostenibilità, delle iniziative di comunicazione per lo sviluppo del fenomeno associativo e degli investimenti a supporto dell'economia reale.

### Assodire

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 5 settembre 2023 ha deliberato l'adesione ad "ASSODIRE - Associazione degli Investitori Responsabili - costituita da Inarcassa, Enpam e Cassa Forense con il fine di sviluppare best practice in tema di investimenti sostenibili e responsabili e di promuovere la partecipazione attiva degli investitori in coerenza con i "PRINCIPI PER L'INVESTIMENTO RESPONSABILE – PRI" promossi dalle Nazioni Unite. L'iniziativa riveste una particolare importanza strategica considerati gli obiettivi dell'Associazione ed il livello degli investitori che vi partecipano. L'adesione ad Assodire consentirà infatti di potenziare il ruolo di Fondoposte di investitore responsabile e di perseguire lo sviluppo di una cultura finanziaria più responsabile, trasparente e sostenibile nel rispetto delle buone pratiche di governance societaria e di responsabilità sociale e ambientale nelle imprese oggetto di investimento che meglio tutelino gli interessi previdenziali dei nostri iscritti.

### Mefop

Mefop S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione in materie attinenti alla previdenza complementare. Al capitale sociale di Mefop S.p.A. partecipa il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota azionaria di maggioranza ed i Fondi pensione con una quota di minoranza equamente ripartita ed acquisita a titolo gratuito. Fondoposte detiene attualmente n° 900 azioni della società Mefop S.p.A. pari allo 0,45% del capitale sociale.

Nel corso del 2023 Fondoposte ha partecipato alle iniziative di formazione ed approfondimento realizzate da Mefop S.p.A. con particolare riferimento alle novità intervenute nel settore della previdenza complementare in materia normativa, fiscale ed amministrativa.

## 2.10 Analisi dei canali di comunicazione

### Sito web

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nella riunione del 1 febbraio 2023, ha affidato alla società Openbox l'incarico di supportare il Fondo nell'elaborazione ed attuazione del piano strategico di comunicazione e nella gestione dei relativi canali.

Nel corso del 2023 Fondoposte, con il supporto della nuova società di comunicazione, ha pubblicato sul proprio sito web numerosi contenuti inerenti le attività del Fondo e le novità di interesse per aderenti e beneficiari. Nel piano di comunicazione condiviso con Openbox è stata prevista l'attivazione di diversi canali tra cui la nuova sezione "Blog" del sito web, il canale Telegram e la newsletter. Il sito web, al 31/12/2023, registra una media mensile di visite pari a 24.519 unità per un totale annuo di 294.227. Il 55% dei visitatori accede al sito cercando Fondoposte nei principali motori di ricerca. Le guide rappresentano il 16% delle pagine visitate nel sito, seguite dalla modulistica (11%). Le pagine del sito più visitate sono quelle contenenti le guide e la modulistica e, per quel che riguarda la sezione dedicata alla gestione finanziaria, le più viste sono le informazioni che riguardano le caratteristiche dei comparti.

### App Fondoposte

Al 31/12/2023 l'app risulta installata su 26.503 dispositivi con sistema operativo Android o IOs..

Il canale di comunicazione permette agli aderenti di consultare in tempo reale tutte le informazioni essenziali relative alla partecipazione a Fondoposte: le novità, l'anagrafica dell'iscritto, quanto accumulato nel tempo o la contribuzione versata al Fondo.

Nel corso del 2023 l'app è stata scaricata da 2.816 utenti del Play Store di Google e da 1.770 utenti dell'App Store di Apple.

### Area riservata agli aderenti

L'area riservata del sito [www.fondoposte.it](http://www.fondoposte.it) consente agli aderenti di:

- consultare la propria posizione e i propri dati anagrafici;
- consultare le news pubblicate sul sito web [www.fondoposte.it](http://www.fondoposte.it);
- effettuare simulazioni sulle prestazioni pensionistiche tramite l'apposito motore di calcolo;
- trasmettere richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali (switch, anticipazione, trasferimento, riscatto, RITA);
- trasmettere reclami;
- consultare la documentazione trasmessa dall'aderente alla forma pensionistica e viceversa.

### Call center

Per chiedere informazioni e ricevere assistenza su Fondoposte, è disponibile un call center che risponde al numero 06.87153334; il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 il call center gestito da Accenture ha ricevuto, in media, 2.180 telefonate al mese (erano in media 2.531 nel 2022) per un totale di 26.190 e con una percentuale media di chiamate soddisfatte dell'81%.

Il servizio di call center fornisce un supporto di primo livello alle principali tipologie di richieste che si riferiscono, principalmente, ad informazioni sui tempi di liquidazione delle prestazioni, sulle modalità di adesione e sull'accesso all'area riservata del Fondo. A fronte di richieste più complesse il Fondo fornisce un supporto di secondo livello entro le successive 48 ore dalla chiamata.

### Social network

Nel 2023 la pagina Facebook ha acquisito 1.715 follower, per un totale di 3.478 follower.

La pagina LinkedIn di Fondoposte, aperta a fine 2019, ha registrato nel corso dell'anno 2023 una acquisizione di oltre 961 follower, per un totale di 2.869 follower

### **2.11 Andamento delle adesioni**

Su un bacino di circa 107.576 potenziali aderenti, al 31/12/2023 risultano iscritti a Fondoposte 95.961 aderenti rispetto ai 93.590 dell'esercizio precedente.

I lavoratori attivi sono pari a 88.650 (di cui 9.003 aderenti silenti) e rappresentano una percentuale di adesione del 82,4%, ampiamente superiore al tasso medio nazionale di adesione alla previdenza complementare.

Il risultato è particolarmente positivo, anche per effetto delle iniziative promozionali e di comunicazione adottate per favorire l'adesione al Fondo dei lavoratori neo-assunti.

I volumi dei versamenti contributivi ammontano ad un valore medio trimestrale di circa 61 milioni di euro ed il patrimonio del Fondo, passato da 2.529.034.010 a 2.774.958.129 euro, è aumentato del 9,72%, per effetto di una variazione di 89.579.053 euro della gestione previdenziale (contributi versati al netto delle prestazioni erogate) e di una variazione di 156.345.066 euro della gestione finanziaria (risultato della gestione al netto degli oneri finanziari ed amministrativi e della fiscalità).

La dimensione raggiunta dal Fondo sia in termini di numero di aderenti che di patrimonio in gestione conferma Fondoposte come uno tra i più importanti fondi pensione negoziali italiani costituendo al tempo stesso un motivo di soddisfazione per il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori del Fondo e di impegno a fornire agli associati un servizio di qualità sempre più elevata.

Distribuzione degli iscritti per Azienda di appartenenza

	31/12/2022	31/12/2023
<b>Iscritti</b>	<b>93.590</b>	<b>95.961</b>
Poste Italiane SpA	92.087	94.381
Postel SpA	630	610
Postepay SpA (ex Postemobile SpA)	322	365
Poste Vita SpA	253	277
Posteassicura SpA	88	99
Bancoposta Fondi SGR	65	74
Europa Gest.Im.SpA	16	18
Fondoposte	16	18
Address software srl	3	3
Indabox s.r.l.	2	2
Nexive Network s.r.l.	61	65
Poste Welfare Servizi s.r.l.	47	49

Distribuzione degli iscritti per comparto

Comparti	Aderenti
Bilanciato	39.159
Garantito	49.027
50% Garantito-50% Bilanciato	7.775
<b>Totale</b>	<b>95.961</b>

Comparto Bilanciato

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	0	0	0
tra 20 e 24	99	61	160
tra 25 e 29	828	599	1.427
tra 30 e 34	1.604	1.184	2.788
tra 35 e 39	1.775	1.282	3.057
tra 40 e 44	2.031	1.985	4.016
tra 45 e 49	2.403	3.094	5.497
tra 50 e 54	2.141	3.526	5.667
tra 55 e 59	2.217	3.453	5.670
tra 60 e 64	3.544	4.600	8.144
65 e oltre	1.423	1.310	2.733
<b>Totali</b>	<b>18.065</b>	<b>21.094</b>	<b>39.159</b>

Comparto Garantito

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	3	0	3
tra 20 e 24	588	235	823
tra 25 e 29	1.242	913	2.155
tra 30 e 34	1.847	1.628	3.475
tra 35 e 39	2.448	2.420	4.868
tra 40 e 44	2.541	2.943	5.484
tra 45 e 49	3.082	4.597	7.679
tra 50 e 54	2.649	4.487	7.136
tra 55 e 59	2.435	3.960	6.395
tra 60 e 64	3.417	4.870	8.287
65 e oltre	1.341	1.381	2.722
<b>Totali</b>	<b>21.593</b>	<b>27.434</b>	<b>49.027</b>

50% Bilanciato - 50% Garantito

<b>Classi di età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Inferiore a 20	0	0	0
tra 20 e 24	55	32	87
tra 25 e 29	322	337	659
tra 30 e 34	586	575	1.161
tra 35 e 39	667	543	1.210
tra 40 e 44	481	515	996
tra 45 e 49	470	621	1.091
tra 50 e 54	366	595	961
tra 55 e 59	286	464	750
tra 60 e 64	288	446	734
65 e oltre	75	51	126
<b>Totali</b>	<b>3.596</b>	<b>4.179</b>	<b>7.775</b>

Distribuzione degli iscritti per area

<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Nord orientale	5,89%	8,98%	<b>14,87%</b>
Nord occidentale	8,73%	11,29%	<b>20,02%</b>
Centrale	10,01%	14,47%	<b>24,48%</b>
Meridionale	14,10%	14,12%	<b>28,22%</b>
Insulare	6,34%	6,07%	<b>12,41%</b>
<b>Totali</b>	<b>45,07%</b>	<b>54,93%</b>	<b>100%</b>

### 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### 3.1 La gestione finanziaria

Nel 2023 i due comparti in cui è articolato Fondoposte, Bilanciato e Garantito, hanno realizzato rendimenti positivi. La variazione del valore della quota del comparto Bilanciato è stata pari a +6,30% mentre quella del comparto Garantito è stata pari a +5,77%. Nello stesso periodo la rivalutazione del TFR è risultata pari a +1,61%.

	<b>Valore Quota</b>	<b>Valore Quota</b>	<b>Rendimento Quota</b>	<b>Benchmark</b>	<b>TFR</b>
	<i>30/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>netto</i>	<i>netto</i>	<i>netto</i>
<b>Garantito</b>	<b>13,889</b>	<b>14,690</b>	<b>5,77%</b>		<b>1,61%</b>
<b>Bilanciato</b>	<b>17,028</b>	<b>18,101</b>	<b>6,30%</b>	<b>6,92%</b>	<b>1,61%</b>

I risultati ottenuti nel corso di tutto il 2023 oltre a segnare un importante recupero rispetto ai cali registrati nel 2022, evidenziano il proseguimento della fase favorevole sui mercati a riflesso del positivo andamento dei prezzi obbligazionari e azionari, testimoniando resilienza e adattabilità di fronte ad un contesto economico e finanziario che resta complesso anche per i prossimi mesi.

La gestione dei due comparti di Fondoposte, nell'attuazione di una politica di investimento finalizzata all'ottimizzazione degli investimenti, è stata caratterizzata dal bilanciamento accurato tra prudenza e ricerca di nuove opportunità di rendimento. Questo approccio - caratterizzato da ampia diversificazione per tipologia di strumenti finanziari, aree geografiche e settori - e le comprovate capacità dei soggetti incaricati alla gestione hanno giocato un ruolo fondamentale nel mitigare i rischi e massimizzare i rendimenti in un contesto particolarmente mutevole e caratterizzato da numerosi fattori di rischio.

I risultati di Fondoposte si confermano positivi anche in un orizzonte temporale di medio-lungo termine coerente con gli obiettivi previdenziali degli aderenti. Il rendimento medio annuo conseguito negli ultimi 10 anni dal comparto Bilanciato è pari al +3.27% battendo la rivalutazione del TFR che per lo stesso periodo è pari al 2.36%. Positiva anche la rivalutazione media annua dell'ultimo decennio del comparto Garantito pari al +0.96%.

**Rendimenti****Volatilità**

Comparto Bilanciato				Comparto Bilanciato	
Periodo	Comparto	Benchmark	TFR	Comparto	Benchmark
1 anno (2023)	6,30	6,92	1,61	5,54	6,07
3 anni (2021-2023)	-0,16	-0,64	4,46	6,05	6,72
5 anni (2019-2023)	2,82	2,55	3,21	5,94	6,33
10 anni (2014-2023)	3,27	3,40	2,36	4,88	5,23

Comparto Garantito				Comparto Garantito	
Periodo	Comparto	Benchmark*	TFR	Comparto	Benchmark*
1 anno (2023)	5,77	-	1,61	3,00	0,45
3 anni (2021-2023)	-0,64	4,57	4,46	4,10	1,80
5 anni (2019-2023)	0,72	4,57	3,21	4,10	3,28
10 anni (2014-2023)	0,96	2,88	2,36	3,00	2,47

\* La gestione del comparto, di tipo "total return", non ha un benchmark di riferimento. Il comparto ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. A partire dal 6/8/21, il tasso di rivalutazione del TFR viene utilizzato nel calcolo della serie storica del benchmark.

Lo scenario macroeconomico

Nel 2023, la crescita dell'attività economica globale è stata moderata, frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive in uno scenario geopolitico instabile. Le attese di inizio anno, di un forte rallentamento della crescita non si sono però realizzate per effetto della progressiva distensione in corso d'anno delle condizioni di offerta - accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime - e dell'aumento dell'occupazione, che hanno favorito la tenuta di redditi e consumi.

Nel 2023 si è così registrata una crescita del PIL globale pari al 3,1%, solo parzialmente inferiore al 2022 (3,3%), nonostante la contrazione del commercio mondiale (-0,6%). L'orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, il rallentamento dell'attività economica in Cina e le tensioni internazionali, connesse con il protrarsi della guerra in Ucraina e alimentate dai recenti attacchi terroristici in Israele, continuano però a gravare sulle prospettive di crescita a livello globale. In particolare:

l'UEM il rallentamento della crescita ha portato l'economia in prossimità di una stagnazione. L'area euro ha sofferto la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sono progressivamente allargate anche al comparto dei servizi. Nel complesso la



crescita media del 2023 si è attestata allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali Paesi. L'inflazione europea, dopo aver raggiunto il picco oltre il 10%, è entrata in una fase di rallentamento e graduale rientro, inferiore al 3% a fine anno;

in **Italia** il tasso di crescita del PIL è risultato contenuto ma superiore alla media (+0,9%), trainato dall'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e dal buon andamento dell'occupazione, che hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale. Il tasso di disoccupazione è sceso al 7,6%, in un contesto che vede un incremento dei tassi di partecipazione alla forza lavoro e una robusta crescita dei livelli occupazionali;

negli **USA** l'economia, sostenuta da una domanda interna e da un mercato del lavoro resilienti, ha fornito segnali positivi e superiori alle attese, seppur con sporadiche perdite di slancio nella prima parte dell'anno. Nella seconda parte dell'anno la crescita è stata più robusta, spinta da consumi interni e spesa pubblica, conducendo ad un incremento del PIL per il 2023 stimato pari al 2,5%. Il mercato del lavoro è rimasto in buone condizioni, con le imprese che hanno ridotto il numero di posti di lavoro vacanti invece di ridurre il personale poiché negli ultimi anni hanno avuto difficoltà a trovare lavoratori qualificati e disponibili. L'inflazione è entrata in una fase di discesa (ca. 3,3% a fine anno) e la disoccupazione rimane sui minimi storici (sotto il 4%);

in **Cina** lo slancio della crescita è rallentato progressivamente, soprattutto a causa della debolezza delle dinamiche commerciali, delle persistenti difficoltà del settore immobiliare e della mancanza di uno stimolo fiscale generalizzato in un momento di stagnazione dei salari. La crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, al di sopra del 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta relativamente debole, la crisi immobiliare fa ancora sentire i loro effetti sull'economia reale in presenza di un livello di inflazione sostanzialmente nullo.

Nel corso del 2023, l'inflazione ha continuato a compiere progressi sostanziali verso l'obiettivo del 2% in tutte le economie avanzate, inducendo ad un ripensamento delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali. La discesa delle quotazioni delle materie prime energetiche e il proseguimento della restrizione monetaria hanno indotto un calo dell'inflazione al consumo accompagnato da un'ulteriore flessione dell'inflazione di fondo. La componente dell'inflazione dei servizi, inizialmente più vischiosa, ha anch'essa registrato un sensibile calo. Il prezzo del petrolio, dopo avere toccato un picco superiore ai 90 dollari al barile a seguito dello scoppio del conflitto in Medio Oriente, è calato beneficiando di un'offerta mondiale superiore alle attese e di una domanda più contenuta. Il prezzo del gas naturale si è riportato sui valori medi annui dopo la risalita legata in parte agli attacchi terroristici in Israele e in parte alle consuete dinamiche stagionali legate all'approssimarsi dell'inverno.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali attualmente disponibili:

	2022	2023
<b>Principali dati globali</b>		
<b>PIL reale mondiale (var %)</b>	3,3	3,1
<b>Commercio internazionale (var %)</b>	3,0	-0,6
<b>Inflazione (media)</b>	9,0	5,0
<b>Prezzo Brent \$ per barile (medio)</b>	99,0	82,2
<b>PIL reale (var. % media annua)</b>		
<b>USA</b>	1,9	2,5
<b>UEM</b>	3,4	0,5
-di cui Italia	3,9	0,9
<b>UK</b>	4,3	0,1
<b>Giappone</b>	0,9	1,9
<b>Cina</b>	3,0	5,2
<b>Inflazione (media d'anno   fine anno)</b>		
<b>USA</b>	8,0   6,4	4,1   3,3
<b>UEM</b>	8,4   9,2	5,4   2,9
-di cui Italia	8,0   11,3	5,5   0,6
<b>UK</b>	9,0   10,5	7,4   4,0
<b>Giappone</b>	2,5   4,0	3,3   2,6
<b>Cina</b>	2,0   1,8	0,2   -0,3

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

### Le politiche monetarie e i mercati finanziari

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle banche centrali dei principali Paesi industrializzati, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali sino al terzo trimestre.

La Fed ha aumentato i tassi di interesse per un totale di 100 punti base, per l'ultima volta a luglio, quando ha alzato il tasso di interesse di riferimento dal 5,25% al 5,5%. Inoltre, è continuato il processo di riduzione delle dimensioni del bilancio non reinvestendo più le sue attività. Nell'ultimo trimestre ha adottato un approccio più dipendente dai dati macroeconomici per definire le proprie scelte monetarie ritenendo i tassi di interesse di riferimento su livelli idonei a riportare l'inflazione agli obiettivi attesi.

Anche la BCE ha continuato la restrizione della politica monetaria. I tassi ufficiali sono stati alzati per un totale di 200 punti base tra febbraio e dicembre, con interventi che hanno portato il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento al 4,5%. Nell'ultimo trimestre dell'anno, il forte rientro

dell'inflazione e la debolezza di alcuni indicatori prospettici, hanno indotto la BCE ad arrestarsi e ingenerato negli operatori di mercato l'aspettativa di una possibile inversione nell'intonazione delle politiche monetarie nel 2024. In aggiunta al rialzo dei tassi ufficiali, la BCE ha terminato i reinvestimenti legati al programma APP (Asset Purchase Programme) a luglio, ha annullato la remunerazione delle riserve obbligatorie e in riferimento al programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP) ha deciso di ridurli fino ad azzerarli durante la seconda metà del 2024. Le iniziative adottate da Fed e BCE e dalle altre Banche centrali per contrastare l'inflazione e le attese su possibili rimodulazioni delle politiche monetarie sul fine dell'anno hanno generato alterne spinte sui rendimenti obbligazionari.

Gli indici obbligazionari hanno fornito performance positive recuperando parte delle perdite registrate nel 2022. L'indice dei titoli di stato dell'UEM ha registrato nel 2023 una crescita del 6,7% (con i governativi italiani che segnano +9%) più elevata di quelli USA (3,9%). I rendimenti si sono mossi in rialzo sino a fine ottobre, più marcatamente negli USA per poi calare negli ultimi mesi a riflesso della diffusione di dati che indicavano una moderazione delle pressioni inflazionistiche maggiore delle attese. A fine 2023, il Bund a 2 e 10 anni hanno registrato rendimenti prossimi a 2,4% e 2%, mentre i Treasury a 2 e 10 anni si sono collocati a 4,3% e 3,9% circa. Il rendimento del BTP a 10 anni ha segnato 3,7%, con uno spread BTP-Bund a quota 166 punti base. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli corporate, sia investment grade (8% per UEM e USA) che, ancor più, high yield (12% Euro, oltre 13% USA).

Sui mercati valutari, il dollaro ha conosciuto fasi alterne di forza e debolezza, guidato dalle attese sulle politiche monetarie della Fed. Dopo un rafforzamento nel terzo trimestre, nell'ultimo quarto dell'anno le attese di moderazione del ciclo restrittivo negli USA hanno conferito un certo vigore all'euro. A fine 2023, il cambio euro-dollaro si attese intorno al 1.10.

Nel corso del 2023 i mercati azionari globali - che inizialmente hanno risentito delle pressioni inflazionistiche, delle tensioni geopolitiche e delle criticità del settore finanziario e bancario - hanno registrato performance molto positive soprattutto nell'ultima parte dell'anno grazie alla tendenza generalmente positiva di diminuzione dei premi al rischio. Il 2023 è stato chiuso con performance in doppia cifra sorpassando i livelli di fine 2021 pressoché ovunque. Le variazioni più marcate per Giappone (+29%) e USA (+27,1%), rispetto all'area UEM (+19,7%, al cui interno gli andamenti sono stati particolarmente positivi per l'Italia: +34,1%).



Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2023:

Classi di attività finanziarie		Anno 2023	
		Rendimenti* (valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,5	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	9,0	7,3
	UEM	6,7	7,4
	USA	3,9	7,1
	Giappone	0,4	3,7
	UK	3,6	9,8
	Paesi emergenti (u\$)	10,3	6,3
Obbligazionario societario	UEM I.G.	8,0	4,4
	USA I.G.	8,4	7,1
	UEM H.Y.	12,0	2,9
	USA H.Y.	13,4	5,2
Azionario	Italia	34,1	15,3
	UEM	19,7	12,9
	USA	27,1	13,0
	Giappone	29,0	14,0
	UK	7,7	11,3
	Paesi emergenti (u\$)	10,3	12,9

*Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues (\*) Rendimenti su indici total return: l'indice tiene conto non solo della variazione del prezzo dei titoli ma anche del reinvestimento di interessi e dividendi.*

## Andamento della gestione finanziaria

### Il patrimonio del Fondo

Il patrimonio finanziario di Fondoposte al 31/12/2023 è di 2.774.958.129 euro ed ha registrato un incremento del +9,72% circa rispetto al patrimonio 31/12/2022 pari a 2.529.034.010. Il patrimonio è sostanzialmente equi ripartito tra i due comparti: il comparto Garantito presenta un patrimonio di circa 1,3 milioni di euro mentre quello Bilanciato di circa 1,5 milioni di euro.

Il saldo della gestione previdenziale, dato dai contributi previdenziali al netto delle prestazioni erogate, è risultato pari a circa 89,6 milioni. Il margine della gestione finanziaria, al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva, è pari a 190,5 milioni di euro, di cui 84,3 milioni per il comparto Garantito e 106,2 milioni per il comparto Bilanciato.

Gli oneri complessivi della gestione finanziaria per il 2023 ammontano a 3,85 milioni di euro e sono riconducibili a:

- 3,5 milioni di euro circa a titolo di commissioni di gestione pagate alle società cui è stata delegata nell'anno la gestione finanziaria del patrimonio, comprensive del rateo relativo alle commissioni

di incentivo, di cui 2,68 milioni di euro al gestore del comparto Garantito e 0,79 milioni di euro ai gestori del comparto Bilanciato;

- 0,36 milioni di euro circa a titolo di corrispettivo per i servizi del Depositario, di cui 0,17 milioni di euro per il comparto Garantito e 0,19 milioni di euro per il comparto Bilanciato.

Sul rendimento maturato nell'esercizio l'imposta sostitutiva è pari 34,2 milioni di euro. In considerazione del credito di imposta del precedente esercizio pari a circa 62,7 milioni di euro, al 31/12/2023 residua un credito di imposta pari a circa 28,5 milioni di euro.

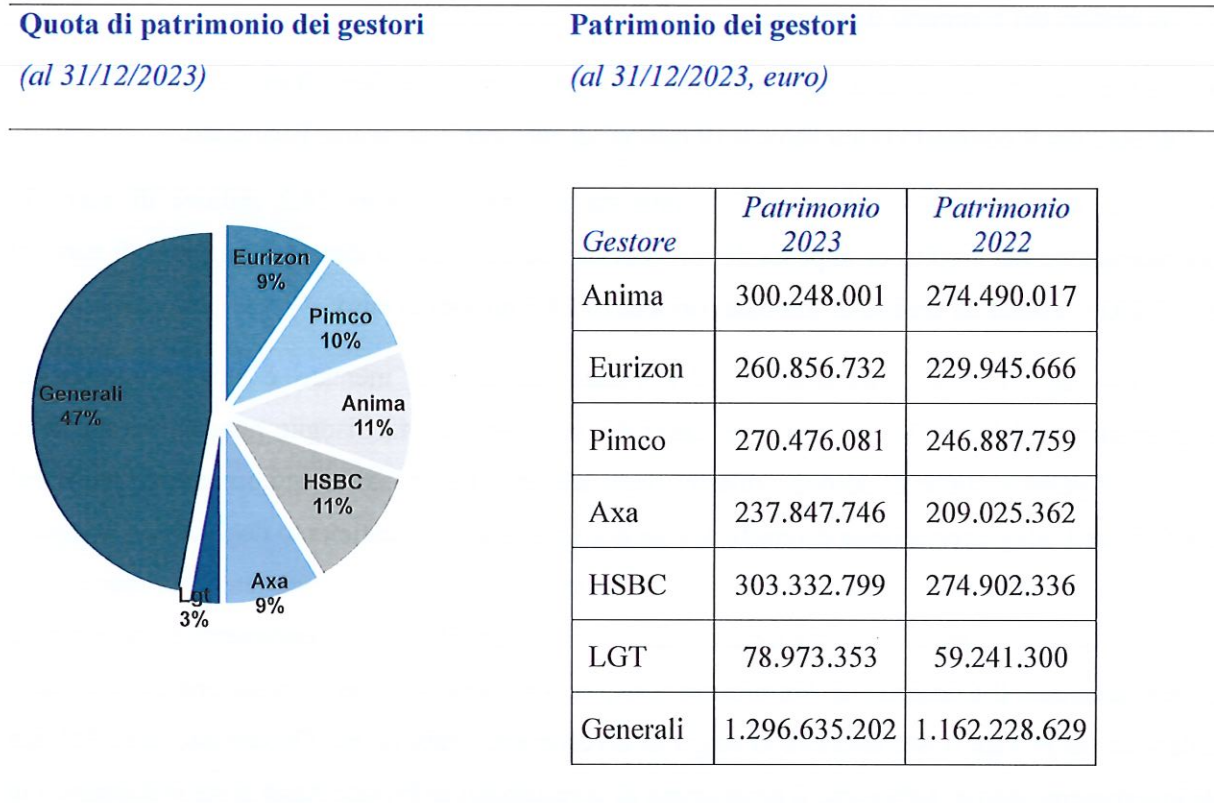
Nel corso del 2023 in considerazione del mutato scenario di mercato è stato effettuato un aggiornamento delle analisi dei flussi di cassa dei comparti, del fabbisogno pensionistico e delle proiezioni pensionistiche di secondo pilastro degli aderenti. Le analisi di aggiornamento ALM nel confermare l'adeguatezza della diversificazione della politica di investimento degli attuali comparti hanno evidenziato alcuni interventi di aggiustamento alla politica di investimento del mandato in Private Asset con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente il profilo rischio/rendimento e aumentare la diversificazione. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'esposizione del comparto Bilanciato ai Private Asset inferiore al target di investimento stabilito nel Documento sulla Politica di Investimento pari al 10% e che il programma di investimenti in Private Asset si sta sviluppando in coerenza con gli obiettivi di rendimento attesi con le linee di indirizzo del mandato, ha deliberato di affidare un ulteriore commitment al gestore LGT ad invarianza della durata del mandato e delle linee di indirizzo incrementando l'importo massimo investibile da 130 a 165 milioni. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, di prorogare la data di scadenza delle Convenzioni di gestione del comparto Bilanciato, dal 31/5/24 al 30/9/24, ritenendo prioritario concludere la migrazione ai sistemi informativi del service amministrativo aggiudicatario della gara di selezione, Previnet, e consolidare l'operatività del nuovo service amministrativo prima di intraprendere nuove soluzioni gestionali.

Inoltre, sono state apportate alle convenzioni di gestione alcune modifiche di natura tecnica per quanto riguarda l'utilizzo di derivati per la copertura valutaria oltre ad alcuni aggiornamenti in tema di sostenibilità per il comparto Garantito.

I gestori individuati e attualmente incaricati per i due comparti sono:

- 1 gestore per il comparto Garantito: Generali Asset Management S.p.A Sgr
- 6 gestori per il comparto Bilanciato: PIMCO Europe GmbH, Anima Sgr S.p.A., Eurizon Capital Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners (Ireland) Limited.

In Fig.1 viene riportata la suddivisione del patrimonio e l'ammontare in gestione al 31/12/2023.



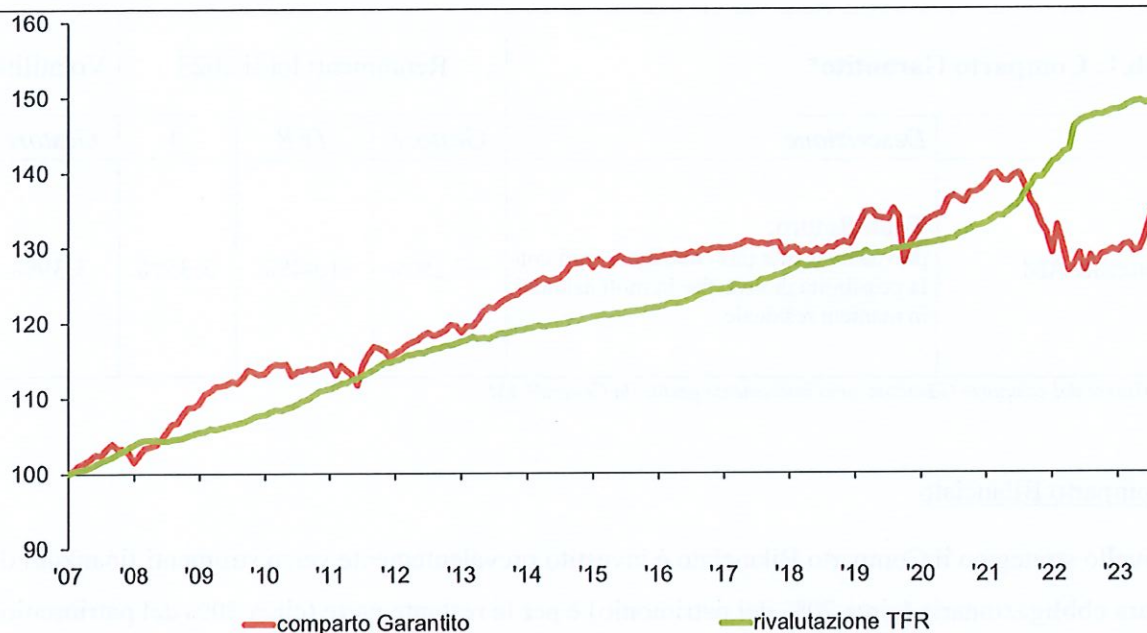
Il comparto Garantito

A livello strategico il comparto Garantito non prevede una ripartizione predefinita tra classi di attività e si caratterizza per una gestione prudente, data la presenza della garanzia, di tipo prevalentemente obbligazionaria. L'obiettivo della gestione è conseguire con ragionevole probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio (Deviazione Standard). Il comparto non ha un benchmark ma tende a un posizionamento di lungo periodo, applicando le view del Gestore rispetto ai mercati finanziari congiuntamente al monitoraggio di un portafoglio modello a cui deve fare riferimento per approssimare il vincolo finanziario del mandato. Ciò consente di mappare a valori di mercato le passività del Fondo e di gestire con accortezza la doppia finalità di apprezzamento e protezione del capitale.

Nella figura di seguito, Fig.2, riportata viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

**Fig.2 Andamento della Quota del comparto Garantito**

Dall'avvio della gestione finanziaria (Indice, giu-07=100)



Il valore della quota del comparto, pari a 14,69 euro al 31/12/2023, ha realizzato una variazione annuale di +5,77%. Il risultato è legato principalmente al contributo positivo dei titoli obbligazionari dell'Uem anche per il maggior peso in portafoglio; mentre all'interno della componente azionaria, i titoli USA hanno registrato l'andamento migliore.

Nel corso del 2023, il mandato è stato gestito con un approccio generalmente prudente rispetto alle asset class più rischiose, in considerazione del contesto di mercato e per contenere quanto più possibile la volatilità di portafoglio entro i limiti di mandato.

L'esposizione alla componente azionaria nei primi mesi dell'anno è stata contenuta, intorno ad un peso medio del 4% circa. Il raggiungimento del picco dei tassi e del calo dell'inflazione registrato nell'ultimo trimestre del 2023 ha portato il gestore a ripristinare un'esposizione marginalmente più costruttiva, permettendo di sfruttare l'andamento positivo degli ultimi due mesi. A fine anno il peso si attesta intorno al 11%. L'esposizione ai titoli governativi, a fine anno pari a 43%, è stata gestita in maniera dinamica durante l'anno. La componente obbligazionaria presenta una duration media di 4,4.

L'esposizione verso il comparto del credito, a fine anno pari a circa il 40%, è stata gestita prudente rispetto al rischio di credito ma opportunisticamente rispetto alla duration, mantenendo una sostanziale diversificazione tra settori. Il portafoglio è diversificato lungo tutta la curva europea e americana con un marcato sovrappeso per il tratto centrale della curva. A fine anno i finanziari e il settore delle utilities restano i settori più investiti; le obbligazioni con merito creditizio pari a BBB

rappresentano la quota più rappresentativa del portafoglio. A fine 2023 la componente di investimenti in real estate rappresenta da due FIA, si attesa intorno a circa il 7%.

<b>Tab.1: Comparto Garantito*</b>		Rendimenti lordi 2023			Volatilità
	<i>Descrizione</i>	<i>Gestore</i>	<i>TFR</i>	<i>Δ</i>	<i>Gestore</i>
Generali AM	Total Return: prevalentemente titoli obbligazionari con la possibilità di investire in titoli azionari in maniera residuale	+7,29%	1,94%	5,35%	3,39%

\*Le risorse del comparto Garantito sono interamente gestite da Generali AM

### Il comparto Bilanciato

A livello strategico il Comparto Bilanciato è investito prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio) e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono prevedere una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 38%. E' inoltre previsto un investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) sia di Private Equity (5%) sia di Private Debt (4%) oltre ad una partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%).

**Tabella 2: Allocazione 2023 comparto Bilanciato**

<i>Descrizione</i>	<i>Benchmark Peso %</i>	<i>Comparto Peso %</i>
Obbligazionario Governativo Globale all mats (euro hedged)	45%	40%
Obbligazionario Corporate Globale IG e HY (euro hedged)	25%	27%
Azionario globale e Italia in euro	30%	26%
Private Assets	-	7%

Nella figura di seguito, Fig.3, riportata viene rappresentato l'andamento del comparto Bilanciato dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

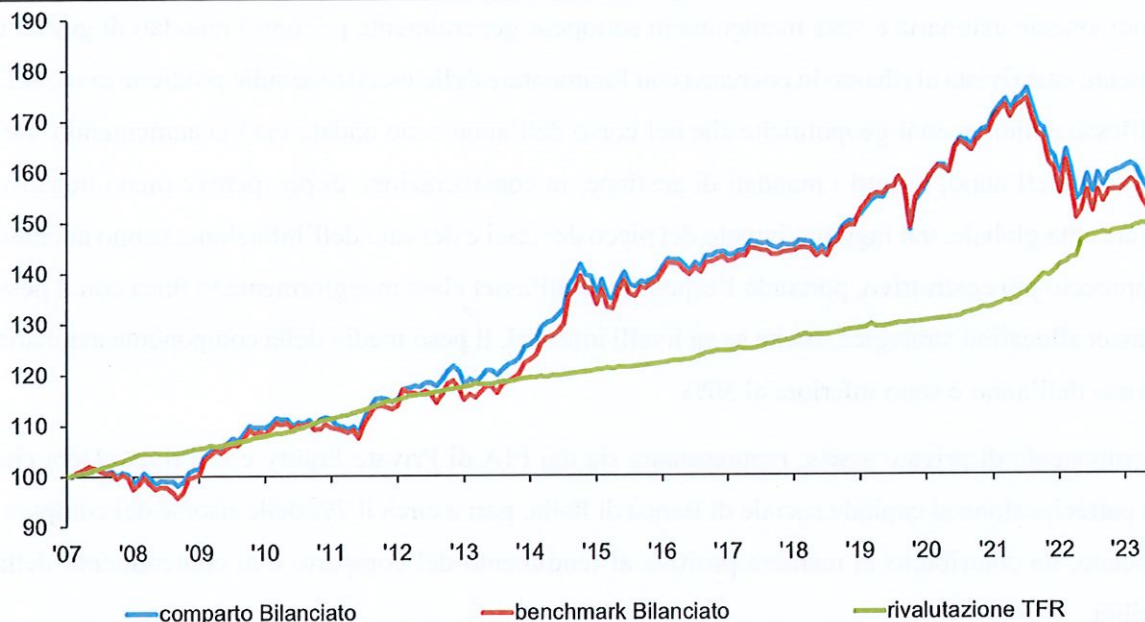
*W*  
*cl*



**Fig.3 Andamento della Quota del comparto Bilanciato**

**Dall'avvio della gestione finanziaria**

*(Indice, giu-07=100)*



Il valore della quota del comparto, pari a 18,101 euro al 31/12/23, ha realizzato una variazione annuale pari al +6,30%, inferiore rispetto al benchmark pari a 6,92%.

Il rendimento del comparto è stato raggiunto grazie all'andamento positivo sia della componente obbligazionaria che azionaria, quest'ultima in netta ripresa soprattutto nei mesi finali dell'anno. Le scelte gestionali, diversificate in base alla tipologia di mandato, hanno in parte limitato la variazione positiva realizzata dall'indice di riferimento; hanno generato un contributo positivo la componente di investimenti alternativi e i mandati con una quota di azionario maggiore.

Analizzando il portafoglio del comparto, durante la maggior parte dell'anno, la gestione della componente obbligazionaria e nello specifico della duration ha seguito un approccio dinamico. Ad inizio anno, a fronte di uno scenario di rallentamento economico globale, il posizionamento neutrale o di sovrappeso rispetto al benchmark ha contribuito negativamente sul portafoglio complessivo. Sul finire dell'anno alcuni aggiustamenti tattici più difensivi hanno permesso di ridurre il contributo negativo della componente a reddito fisso.

Nel corso del 2023 la componente corporate è stata gestita in maniera prudente in termini di selezione ma opportunisticamente per quanto riguarda l'esposizione alla duration. Un contributo positivo è arrivato dalla preferenza di titoli Investment Grade rispetto agli High Yield e ai titoli meno esposti all'andamento del ciclo economico.

*Handwritten signature/initials in blue ink.*

La componente obbligazionaria è stata tenuta generalmente in linea al peso di allocazione strategica, di poco inferiore al 70%. La duration media della componente obbligazionaria del comparto risulta sostanzialmente in linea a quella del benchmark pari a circa 6,41.

La componente azionaria è stata mantenuta in sottopeso generalmente per tutti i mandati di gestione e in alcuni casi rivista al ribasso in coerenza con l'aumentare delle incertezze sulle politiche monetarie e a riflesso delle tensioni geopolitiche che nel corso dell'anno sono andate via via aumentando. Nei mesi finali dell'anno, in tutti i mandati di gestione, in considerazione di prospettive meno negative sulla crescita globale, dal raggiungimento del picco dei tassi e del calo dell'inflazione, hanno adottato un approccio più costruttivo, portando l'esposizione all'asset class maggiormente in linea con il peso dell'asset allocation strategica, anche se su livelli inferiori. Il peso medio della componente azionaria nel corso dell'anno è stato inferiore al 30%.

La componente di private assets, rappresentata sia dai FIA di Private Equity e di Private Debt che dalla partecipazione al capitale sociale di Banca di Italia, pari a circa il 7% delle risorse del comparto Bilanciato, ha contribuito in maniera positiva al rendimento del comparto e al contenimento della volatilità.

		<i>Dal 30/12/2022 al 31/12/2023</i>				
<b>Tab.3: Comparto Bilanciato Mandati tradizionali</b>		Rendimenti lordi			Volatilità	
	<i>Descrizione</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	$\Delta$	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>
PIMCO Europe GmbH	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation 13% BofA Euro Corp IG Mts 15% BofA Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG Mts 25% BofA Global Corp HY BB-B	6,41%	6,50%	-0,09%	8,29%	5,06%
Anima SGR S.p.A	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	6,15%	6,99%	-0,83%	5,62%	5,28%
HSBC Global Asset Management	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	6,34%	6,99%	-0,65%	5,82%	5,28%

*pel*  
*el*

Eurizon Capital SGR S.p.A.	25% BofA Global Gov Ex Japan 3% BofA 1-10 Global Gov Inflation 6% BofA Euro Corp IG 6% BofA US Large Cap Corp IG 54% MSCI World All Country	12,65%	11,71%	0,93%	7,60%	6,71%
AXA Investment Managers Paris	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG Mts 25% Bofa Global Corp HY BB-B	9,94%	11,71%	-1,78%	7,81%	6,71%

<b>Tab.4: Comparto Bilanciato - Mandato Private Assets*</b>	<b>Commitment</b>	<b>Capital Call</b>	<b>Valore % richiamato sul Commitment</b>	<b>NAV</b>	<b>IRR**</b>
<i>Private Equity</i>	98.000.000	44.762.320	45,7%	51.963.400	18,40%
<i>Private Debt</i>	67.000.000	23.846.157	35,6%	23.992.918	6,80%

\*Dal 21/9/20 è stato avviato un mandato di gestione multi-asset in Private Assets con un obiettivo di massimizzazione di Cash Multiple (DPI > 1,6x a fine mandato) e con durata di 12 anni, focalizzato a livello Europeo in strategie di tipo growth/buyout per il Private Equity e in emissioni di tipo senior/unitranche per il Private Debt. Nel mese di dicembre è stato deliberato di affidare un ulteriore commitment al gestore LGT per un valore di massimo investibile pari a 165 milioni.

\*\*IRR: tasso che rende uguale l'esborso iniziale dell'investimento e il valore attualizzato dei flussi futuri netti. Misura il rendimento medio del capitale investito per il tempo medio in cui lo stesso è investito.

<b>Tab.5: Comparto Bilanciato</b>	<b>Rendimenti lordi 2023</b>			<b>Volatilità</b>	
	<i>Descrizione</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	$\Delta$	<i>Comparto</i>
Comparto Bilanciato	8,11%	8,54%	-0,43%	5,71%	5,19%

*Handwritten signature/initials*

## Conflitti di interesse

Non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse pregiudizievoli dell'esclusivo interesse degli associati e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, al fine di adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche, si è dotato di una specifica policy in coerenza con quanto disposto dal DM 166/2014.

La policy sulla gestione dei conflitti di interesse disciplina, in particolare, le procedure di selezione dei fornitori del Fondo e di monitoraggio dei potenziali conflitti di interesse della gestione finanziaria. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto il Fondo ha disciplinato specifici obblighi informativi in capo ai gestori nel caso di investimenti in titoli emessi dalle società tenute alla contribuzione, dal Depositario, dai Gestori e dalle società appartenenti ai rispettivi gruppi societari definendo una apposita reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione predisposta, con cadenza mensile, dalla funzione finanza. Si riporta, di seguito, il report di controllo che, ai sensi della policy sopra richiamata, riepiloga le posizioni alla data del 31/12/2023 relative a strumenti finanziari emessi dai soggetti in potenziale conflitto di interesse.

Comparto BILANCIATO		31/12/2023		
		€ 1.474.959.893,99		
<b>Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO	FII-FIA IN PE	IT0005338204	FIA-PE	€ 1.672.330,00
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO	FII-FIA IN PD	IT0005396947	FIA-PD	€ 2.409.970,00
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS	BNP 2 1/4 01/11/27	XS1470601656	Corp	€ 99.258,56
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659X2H48	Corp	€ 742.975,22
BNP PARIBAS	BNP 0 1/2 01/19/30	FR0014001JT3	Corp	€ 258.395,23
BNP PARIBAS	BNP 0 7/8 07/11/30	FR0014007LK5	Corp	€ 692.603,13
BNP PARIBAS	BNP 4 1/8 09/26/32	FR001400KY44	Corp	€ 317.184,32
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 281.717,59
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Eurizon</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	ESYEEMZ	LU0457148020	OICR - Equity	€ 15.085.435,45
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	SPIOCEZ	LU0335978606	OICR - Equity	€ 1.263.995,36
INTESA SANPAOLO SPA	ISPIM 5 5/8 03/08/33	XS2592658947	Corp	€ 168.132,99
INTESA SANPAOLO SPA	ISPIM 4 7/8 05/19/30	XS2625196352	Corp	€ 108.135,20
INTESA SANPAOLO SPA	ISPIM 1.35 02/24/31	XS2304664597	Corp	€ 207.569,48
INTESA SANPAOLO	ISP	IT0000072618	Equity	€ 120.612,33
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore HSBC</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
HSBC HOLDINGS PLC	HBCYF	GB0005405286	Equity	€ 55.539,07
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Anima</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
ANIMA EMERGENTI-B	ANIEMRB	IT0005158743	OICR - Equity	€ 5.620.887,68
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore LGT</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
CEM IV CLASS A	CEM IV CLASS A - FIA IN PE	IE00BD9F6R57	FIA-PE	€ 41.211.180,10
CEM IV CLASS O-P	CEM IV CLASS O-P - FIA IN PE	IE00BL6JWR83	FIA-PE	€ 4.574.453,57
CROWN EURO SMALL BUYOUTS V SCS	CESB V - FIA IN PE	LU2145209669	FIA-PE	€ 4.505.436,00
CROWN EURO PRIVATE DEBT III	CEPD III - FIA IN PD	QS0508271ATT	FIA-PD	€ 10.295.470,00

Comparto		31/12/2023		
GARANZITO		€ 1.299.998.234,63		
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS	BNP 01/4 04/13/27	FR0014002X43	Corp	€ 929.123,06
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659W2H65	Corp	€ 4.643.595,12
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 176.816,75
<b>Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
POSTE ITALIANE SPA	POSIM 2 5/8 PERP	XS2353073161	Corp	€ 2.485.928,12
<b>Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Generali</b>				
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
GENERALI REAL ESTATE DEBT INV	GENERALI-FIA IN RE DEB	LU2017805198	FIA-RE	€ 62.039.633,11
GENERALI EUROPE INCOME HOLDING	GENERALI-FIA IN RE EQ	LU2113250463	FIA-RE	€ 28.974.430,24

Con riferimento agli adempimenti informativi previsti nei confronti degli associati si rende noto che Poste Italiane, al 31/12/2023, detiene una quota di partecipazione del 11,6% in Anima Holding che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Anima Sgr S.p.A., Società con la quale Fondoposte ha in essere una convenzione per la gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nell'ambito dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria, ha valutato la conformità della gestione del mandato alla policy adottata in materia di conflitti di interesse, nell'esclusivo interesse degli aderenti e dei beneficiari del Fondo.

*Handwritten signature*

## Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2023 risultano pari a circa 7,8 milioni di euro pari ad un Total Expense Ratio dello 0,281% del patrimonio. Gli oneri della gestione finanziaria e dell'attività del Depositario sono complessivamente pari allo 0,138%. La variazione in aumento rispetto al precedente esercizio è da attribuire alla voce di commissioni di incentivo. Per il 2022, infatti, le minori commissioni di incentivo avevano contribuito positivamente riducendo gli oneri complessivi della gestione finanziaria. Per il 2023 il contributo positivo di tale voce è risultato inferiore.

Gli oneri di gestione amministrativa sono complessivamente pari allo 0,143% rispetto allo 0,112% dell'esercizio precedente.

<b>TOTAL EXPENSE RATIO (TER)</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>	
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>3.846.371</b>	<b>0,138%</b>	<b>2.313.288</b>	<b>0,091%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	3.978.074	0,143%	3.901.955	0,154%
- di cui per commissioni di incentivo *	-494.142	-0,018%	-1.949.305	-0,077%
- di cui per compensi banca depositaria	362.439	0,013%	360.638	0,014%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>3.979.563</b>	<b>0,143%</b>	<b>2.824.222</b>	<b>0,112%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	3.054.315	0,110%	2.317.783	0,092%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	925.248	0,033%	506.439	0,020%
- di cui per altri oneri amm.vi	0	0,000%	0	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>7.825.934</b>	<b>0,281%</b>	<b>5.137.510</b>	<b>0,203%</b>

(\*) A seguito dell'introduzione della nuova politica di investimento, a decorrere dal 03/06/2019, sono state previste dalle convenzioni stipulate con le società di gestione delle commissioni di incentivo da corrispondere alla fine del mandato in caso di performance superiori al benchmark di riferimento.

## Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria, al lordo dell'imposta sostitutiva, è pari a 190.559.326 euro, è determinato come segue:

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>194.405.697</b>	<b>-355.420.215</b>
<i>Dividendi ed interessi</i>	<i>57.437.106</i>	<i>50.811.497</i>
<i>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</i>	<i>136.968.591</i>	<i>-406.231.712</i>
<b>Oneri di gestione</b>	<b>-3.846.371</b>	<b>-2.313.288</b>
<i>Banca depositaria</i>	<i>-362.439</i>	<i>-360.638</i>
<i>Società di gestione – commissioni di gestione</i>	<i>-3.978.074</i>	<i>-3.901.955</i>
<i>Società di gestione – commissioni di overperformance</i>	<i>494.142</i>	<i>1.949.305</i>
<b>Margine della gestione finanziaria</b>	<b>190.559.326</b>	<b>-357.733.503</b>

Nel corso del 2023 il risultato della gestione finanziaria è risultato positivo per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari. Per quanto concerne gli oneri di gestione, questi ammontano a circa 3,8 milioni e sono stati corrisposti al Depositario per 0,36 milioni di euro ed ai gestori finanziari per circa 3,5 milioni di euro. Sul rendimento maturato nell'esercizio, l'imposta sostitutiva è pari 34,2 milioni di euro. In considerazione del credito di imposta del precedente esercizio, pari a circa 62,7 milioni di euro, al 31/12/2023 residua un credito di imposta pari a circa 28,5 milioni di euro.

### **3.1.1 Investimento Sostenibile**

Il Fondo predispone una specifica reportistica con la quale viene calcolato lo score ESG complessivo dei comparti in relazione al benchmark oltre al dettaglio a livello di mandato. A fine dicembre 2023 gli indicatori mostrano che entrambi i comparti (Garantito e Bilanciato) ottengono delle valutazioni molto allineate a quelle del relativo benchmark. Sono state inoltre aggiornate le analisi volte a verificare la coerenza del portafoglio con i criteri di esclusione e di attenzione previsti dalla Politica di Investimento Sostenibile del Fondo che hanno confermato il trend di costante diminuzione registrato negli ultimi anni dei titoli oggetto di attenzione (aziende operanti in settori controversi come definiti dalla Politica di sostenibilità). Per quanto riguarda la lista di esclusioni non è stata rilevata nel corso del 2022 la presenza in portafoglio di titoli di emittenti coinvolti nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU e che violano i principi umanitari fondamentali. In riferimento al monitoraggio della legge n°220/2021 non è stata evidenziata la presenza di investimenti diretti in strumenti finanziari volti al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizione e submunizioni a grappolo.

In relazione all'attività di monitoraggio sui titoli coinvolti nel corso dell'anno, il Fondo, ha proseguito il dialogo con i propri gestori volto al confronto su eventuali temi controversi o nel caso di emittenti detenuti in portafoglio presenti nelle liste di esclusione o di attenzione. Fondoposte, nel corso del 2023, ha partecipato ad alcune iniziative di engagement collettivo sia nei confronti di società italiane che estere come, ad esempio, quelle promosse da UN-PRI e dal Forum per la Finanza Sostenibile durante l'edizione dell'Italian Sustainability Week. In merito all'attuazione della Politica di Impegno e di Voto, intendendo esercitare attivamente il diritto di voto quale strumento di intervento sulla governance delle imprese oggetto di investimento, tra aprile e maggio 2023 Fondoposte ha partecipato alle assemblee societarie delle aziende partecipate come indicato dal Consiglio di amministrazione. In qualità di socio firmatario degli UN-PRI, è stato tenuto a rendicontare

sull'implementazione dei Principi per l'Investimento Responsabile all'interno del proprio processo di investimento.

Per un approfondimento sulle tematiche di sostenibilità affrontate nel corso dell'anno e sui risultati ottenuti in termini di score ESG, di allineamento agli SDGs e di Principali effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità si rimanda all'Allegato al Bilancio sulla Sostenibilità e alle Informativa e Rendicontazioni disponibili sul sito web di Fondoposte.

### 3.2 La gestione amministrativa

L'ammontare dei contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi è pari a 3.822.475 euro (rispetto a 3.372.906 euro del 2022).

	2023	2022
<b>Entrate</b>	<b>3.822.475</b>	<b>3.372.906</b>
<i>Quote associative e di iscrizione</i>	<i>2.449.505</i>	<i>2.404.629</i>
<i>Risconto dell'anno precedente</i>	<i>1.372.970</i>	<i>968.277</i>
<b>Uscite</b>	<b>-3.822.475</b>	<b>-3.372.906</b>
<i>Spese amministrative</i>	<i>-3.979.563</i>	<i>-2.824.222</i>
<i>Oneri e proventi diversi</i>	<i>+996.027</i>	<i>+824.286</i>
<i>Risconto</i>	<i>-838.939</i>	<i>-1.372.970</i>
<b>Saldo gestione amministrativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nell'esercizio 2023, la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti (quota associativa e quota di iscrizione) e le spese effettivamente sostenute per le attività di gestione amministrativa (al netto degli oneri amministrativi addebitati al patrimonio) ammonta a 838.939 euro. Tale importo, derivante sia dalle minori spese sostenute rispetto al budget preventivo sia dai maggiori proventi derivanti dal prestito titoli è stato rinviato all'esercizio successivo a riduzione degli oneri associativi posti a carico degli aderenti per l'anno 2024.





### 3.3 La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto, pari a 89.579.053 euro.

	2023	2022
<b>Investimenti</b>	<b>282.845.134</b>	<b>265.261.923</b>
Contributi	249.510.187	234.357.898
<i>Contributi del datore di lavoro</i>	<i>55.243.591</i>	<i>51.325.104</i>
<i>Contributi dell'aderente</i>	<i>44.085.180</i>	<i>43.255.380</i>
<i>Trattamento fine rapporto</i>	<i>150.181.416</i>	<i>139.777.414</i>
Trasferimenti da altri fondi pensione	3.530.098	2.005.023
Switch da altri compartì	29.804.849	28.899.002
<b>Disinvestimenti</b>	<b>-193.266.081</b>	<b>-219.057.410</b>
Prestazioni erogate	-160.132.634	-188.187.464
<i>Prestazioni pensionistiche (capitale/rendita)</i>	<i>-104.528.994</i>	<i>-133.819.129</i>
<i>Rendita Integrativa Temporanea Anticipata</i>	<i>-902.324</i>	<i>-968.566</i>
<i>Riscatti</i>	<i>-24.094.360</i>	<i>-23.463.394</i>
<i>Anticipazioni</i>	<i>-30.606.956</i>	<i>-29.936.375</i>
Trasferimenti verso altri fondi pensione	-3.328.596	-2.769.851
Switch verso altri compartì	-29.804.851	-28.100.095
<b>Margine della gestione previdenziale</b>	<b>89.579.053</b>	<b>46.204.513</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati versati al Fondo contributi per 249.510.187 euro, con una variazione di 15.152.289 euro rispetto al 2022. Nello stesso esercizio le prestazioni erogate per riscatto, pensionamento ed anticipazioni ammontano a circa 160 milioni di euro rispetto ai circa 188 milioni di euro dell'esercizio precedente per effetto principalmente della diminuzione delle prestazioni erogate agli aderenti che hanno maturato i requisiti pensionistici.

In base allo schema operativo seguito da Fondoposte, nel caso in cui l'aderente, maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare, richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

*Feb*  
*cel*

Si riportano di seguito gli importi erogati dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sulle rendite in essere alla data del 31/12/2023:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore rate erogate (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Rendita Vitalizia	31	8	39	70.444	16.848	87.292
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>8</b>	<b>39</b>	<b>70.444</b>	<b>16.848</b>	<b>87.292</b>

#### 4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

##### Contribuzione

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono state regolarmente ricevute le contribuzioni relative al IV trimestre 2023 (versate nel mese di gennaio 2024) per un importo complessivo di circa 72,9 milioni di euro, in linea con l'importo del versamento atteso e con quello versato nello stesso periodo dell'anno precedente.

##### Previsione di spesa 2024

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2024 è stato predisposto sulla base del numero di lavoratori e del patrimonio del Fondo alla fine dell'esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26/02/2024, ha deliberato la modifica del criterio di ripartizione degli oneri amministrativi, prevedendo, in coerenza con le previsioni statutarie, un costo a cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto pari a 8 euro e, considerato che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio, una quota stabilita in percentuale sull'ammontare della posizione maturata fino ad un massimo dello 0,11%. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di non procedere, per l'esercizio 2024, all'addebito dell'importo di 8 euro della quota associativa fissa utilizzando, a tal fine, il risconto della gestione amministrativa rilevato al 31/12/2023.

Il nuovo criterio di ripartizione degli oneri amministrativi è peraltro coerente con l'analoga determinazione assunta dallo stesso organo di amministrazione di destinare al patrimonio degli aderenti, a partire dall'esercizio 2024, i ricavi provenienti dal servizio di prestito titoli.

Tale impostazione, nel prevedere un maggiore allineamento tra i criteri di attribuzione dei ricavi e delle spese alle posizioni degli aderenti, consente una maggiore equità in funzione del valore del patrimonio accumulato da ciascun aderente e costituisce un ulteriore vantaggio per gli iscritti più

giovani che, nella fase di accumulo, in ragione della dimensione ridotta del patrimonio iniziale, sosterranno un minore costo.

#### Service amministrativo

A seguito della richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondoposte che, a far data dal 01/04/2024, ha affidato a Previnet la gestione dei servizi amministrativi e contabili, sono state effettuate tutte le attività finalizzate alla migrazione dei flussi di dati dal fornitore uscente *Accenture*.

Entro il mese di maggio è previsto il rilascio, da parte del nuovo service amministrativo, della nuova area riservata agli aderenti i quali potranno accedere a nuove funzionalità di gestione della propria posizione previdenziale. Nel periodo transitorio il Fondo ha provveduto a strutturare specifiche procedure per la gestione delle richieste avanzate dagli aderenti e ad informare gli stessi, tramite i propri canali informativi, sullo stato di avanzamento dei lavori di migrazione e sulle modalità e sui tempi di lavorazione delle pratiche ricevute.

#### Nuova procedura di adesione mediante sito web

Le regole relative alla raccolta delle adesioni alla previdenza complementare sono state definite da Covip nel “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari” adottato con deliberazione del 22 dicembre 2020 e in vigore dal 1° giugno 2021, disponibile sul sito web [www.covip.it](http://www.covip.it).

Nel rispetto di tali regole il C.d.A. di Fondoposte ha previsto che, in via sperimentale e fino al 31/12/2024, la raccolta delle adesioni possa avvenire tramite una procedura di “Adesione mediante sito web” che verrà messa a disposizione entro il 15/04/2024 sul sito internet [www.fondoposte.it](http://www.fondoposte.it)

Tale procedura, condivisa con le Parti Istitutive del Fondo, nel mantenere la centralità nel ruolo di assistenza ai potenziali aderenti, assicura la trasparenza e confrontabilità di tutte le informazioni necessarie all’adesione consentendone la corretta compilazione del modulo, la completezza della documentazione che deve essere consegnata al potenziale aderente e una chiara individuazione del momento del perfezionamento dell’adesione a decorrere dal quale può essere esercitato il diritto di recesso.

### **5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'evoluzione della gestione si pone l'obiettivo di gestire il cambiamento in atto dello scenario in cui il Fondo è chiamato ad operare determinato da cambiamenti demografici, tendenze economiche, regolamentazioni di settore e sviluppi tecnologici. Al riguardo l'organo di amministrazione si prefigge l'obiettivo di dare attuazione alle valutazioni già effettuate con particolare riferimento a:

- Aggiornamento dell'offerta previdenziale: il crescente numero di aderenti prossimi al pensionamento e, allo stesso tempo, l'elevato numero di nuove adesioni da parte dei lavoratori più giovani registrato negli ultimi anni richiedono soluzioni maggiormente innovative e flessibili nell'assetto multicomparto del Fondo. Nel corso del 2024 infatti si prevede di introdurre nuovi comparti di investimento ed un profilo life-cycle al fine di fornire agli associati opzioni di investimento che consentano un costante allineamento del profilo rischio/rendimento al proprio periodo di permanenza residua nel Fondo.
- Diversificazione degli investimenti: con il rinnovamento dell'offerta previdenziale viene confermato l'obiettivo di attuare una sempre maggiore diversificazione degli investimenti per ridurre il rischio e migliorare le performance nel lungo termine.
- Investimenti sostenibili: La crescente consapevolezza ambientale e sociale di Fondoposte ha rappresentato, negli ultimi anni, un'importante evoluzione nella definizione di strategie di investimento responsabile che integrano considerazioni ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali. In occasione della prossima revisione della politica di investimento il Fondo intende confermare ed ampliare tale approccio non solo per rispondere alle crescenti preoccupazioni riguardo al cambiamento climatico, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, ma anche con l'obiettivo di conseguire risultati finanziari migliori a lungo termine, riducendo i rischi e cogliendo opportunità legate a una gestione più sostenibile e responsabile dei capitali.
- Digitalizzazione e automazione: La gestione operativa ed amministrativa del Fondo pone una particolare attenzione alla digitalizzazione e dell'automazione dei processi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi offerti assicurando i più elevati standard di sicurezza e riducendo i costi per gli aderenti. In quest'ottica verrà sviluppata l'attività del nuovo outsourcer amministrativo e contabile.
- Attività di comunicazione ed educazione finanziaria: Fondoposte si pone l'obiettivo di ulteriori investimenti nella comunicazione, nella formazione e nell'educazione finanziaria degli iscritti, fornendo il supporto necessario alla comprensione delle opzioni di investimento e delle opportunità offerte dal Fondo per la corretta pianificazione del futuro previdenziale.

Gentili Delegate e Delegati, nell'invitarVi a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e per il supporto fornito nell'adempimento del nostro mandato.

Il Consiglio di Amministrazione

